# Organizzazione e programmazione sanitaria

## Prof. Antonio Giulio de Belvis, Prof. Andrea Cambieri

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il più importante principio su cui si fondano i sistemi sanitari è quello di indirizzare le risorse disponibili per rispondere ai bisogni di salute della popolazione, secondo criteri di efficacia, efficienza, appropriatezza ed equità. Su questo principio si modellano le organizzazioni sanitarie, sempre più “organizzazioni di salute”, entità sociali di attività strutturate, programmate e coordinate per la soddisfazione di tali bisogni. Questo principio è alla base del Corso di Organizzazione e Programmazione Sanitaria, che si propone di descrivere l’organizzazione dei sistemi sanitari (approfondendo la funzione di programmazione, allocazione delle differenti categorie di risorse per promuovere, mantenere e recuperare lo stato di salute della popolazione) e l’organizzazione dei servizi sanitari.

Alla fine del corso lo studente sarà in grado di:

– saper riconoscere le modalità organizzative e gli strumenti di gestione e di programmazione socio-sanitaria in Italia, a confronto con altri Paesi OECD, anche alla luce dei mutamenti intercorsi negli ultimi anni;

– poter illustrare i principi, le basi normative e i principali passaggi evolutivi delle modalità di programmazione socio-sanitaria nei vari livelli decisionali;

– presentare gli strumenti a supporto della programmazione ed organizzazione disponibili per gli operatori e nelle aziende in campo sanitario;

* applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione in maniera da dimostrare un approccio professionale.

 ***PROGRAMMA DEL CORSO***

Il corso è articolato in quattro parti.

1. I modelli di sistema e la loro contestualizzazione nell'evoluzione socio-economica: il Modello Bismarck, il Modello Beveridge, il Modello a libero mercato, il Modello di Assicurazione Nazionale, il Modello Semashko, i modelli misti.
2. Le funzioni e l’architettura di un Sistema sanitario, entrando nel dettaglio del Sistema Sanitario Nazionale.
	1. La Programmazione socio-sanitaria a livello nazionale, regionale, attraverso l’analisi degli strumenti istituzionali (formalizzati e non formalizzati) di programmazione sanitaria. I Piani di settore: il Piano Cronicità, il Piano della Prevenzione, il Piano Oncologico Nazionale, il Piano Nazionale Ripresa e Resilienza.
3. L’organizzazione dei servizi sanitari in Italia, articolata nelle tre macro-aree:
	1. Distretto. L'assistenza primaria e il ruolo del MMG/PLS/MCA; Integrazione socio-sanitaria e integrazione ospedale-territorio;
	2. Dipartimento di prevenzione e la promozione della salute nella comunità;
	3. Ospedale. Le tipologie di strutture ospedaliere.

Sarà successivamente analizzata la programmazione sanitaria a livello di Azienda:

* + Presupposti per la programmazione sanitaria a livello Azienda: la funzione epidemiologica di lettura dei bisogni, i sistemi informativi aziendali e la Relazione sullo stato di salute;
	+ Gli strumenti istituzionali di programmazione sanitaria a livello territoriale: il P.A.T. e il P.A.L.;
	+ Pianificazione strategica e controllo di gestione: definizione e principi (cenni); la programmazione e controllo operativi: principi e metodi (cenni).
1. L’innovazione gestionale applicata all’organizzazione della ASL e dell’Ospedale:
	1. Strumenti di gestione innovativa: *disease management*, *lean management, clinical governance, value based care,* percorsi e reti clinico assistenziali; gestione dell’ospedale per intensità di cura e complessità assistenziale.

***BIBLIOGRAFIA***

Materiale didattico dei docenti disponibile su BlackBoard.

Testi adottati:

- de Belvis AG, Meregaglia M, Morsella A, Adduci A, Perilli A, Cascini F, Solipaca A, Fattore G, Ricciardi W, Maresso A, Scarpetti G. Italy: Health system review. Health Systems in Transition, 2022; 24(4): pp.i–203;

- Damiani G, Ricciardi W, Specchia ML. Manuale di Programmazione e Organizzazione Sanitaria. Idelson – Gnocchi, Napoli. IV Edizione 2021.

Materiale di approfondimento:

Il Patto per la salute per gli anni 2019-2021. Disponibile dal sito:

http://www.statoregioni.it/media/2334/p-8-csr-rep-n-209-18dic2019.pdf.

Piano Nazionale Cronicità:

http://www.salute.gov.it/portale/temi/p2\_6.jsp?lingua=italiano&id=4654&area=programmazioneSanitariaLea&menu=vuoto.

***DIDATTICA DEL CORSO***

Durante il corso saranno svolte attività seminariali ed esercitazioni sulla valutazione dei bisogni e della domanda di assistenza e sugli strumenti di programmazione e gestione a livello di Azienda ASL e Ospedale.

La didattica del corso prevede l’alternarsi lezioni, esercitazioni in aula e discussione di casi studio.

Il programma d’esame per gli studenti comprende congiuntamente:

* i libri di testo indicati nella bibliografia;
* le slide dei docenti rese disponibili sulla piattaforma Blackboard.

***METODI E CRITERI DI VALUTAZIONE***

Non sono previste prove intermedie.

La valutazione, che sarà globale e si riferirà all’intero insegnamento, si basa su:

* Valutazione della esposizione orale su lavori di gruppo con presentazioni orali (1/3 della valutazione complessiva);
* Prova finale scritta consistente in domande/esercizi con risposte aperte (2/3 della valutazione complessiva).

Tutti gli elementi di valutazione vengono espressi in 30/30.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Il Corso di Studi non prevede propedeuticità per la partecipazione al Corso.

Si richiede allo studente una frequenza sistematica e la partecipazione attiva alle esercitazioni e discussioni di casi.

È previsto l’uso della piattaforma informatica Blackboard per attività quali comunicazioni agli studenti, distribuzione dei materiali, consegna di eventuali elaborati.

*Orario e luogo di ricevimento*

Per entrambi i docenti il ​​ricevimento continua ad essere svolto in presenza nella Stanza 536 al III Piano della Facoltà di Economia o a distanza, previa richiesta di appuntamento via mail:

Professor A.G. de Belvis, email antonio.debelvis@unicatt.it

Professor A. Cambieri, email to andrea.cambieri@policlinicogemelli.it.